

Studenti ricercatori: l'innovazione didattica nei corsi universitari di Psicologia ed Educatore professionale

E. Benini, M. Cvajner, A. Fleckinger, D. Agostini, H. Ballardini, A. Bentenuto, M. Coppola,

S. De Falco, G. Esposito, D. Fortin, M. Stella, P. Venuti, M. Zancanaro, A. Serbati

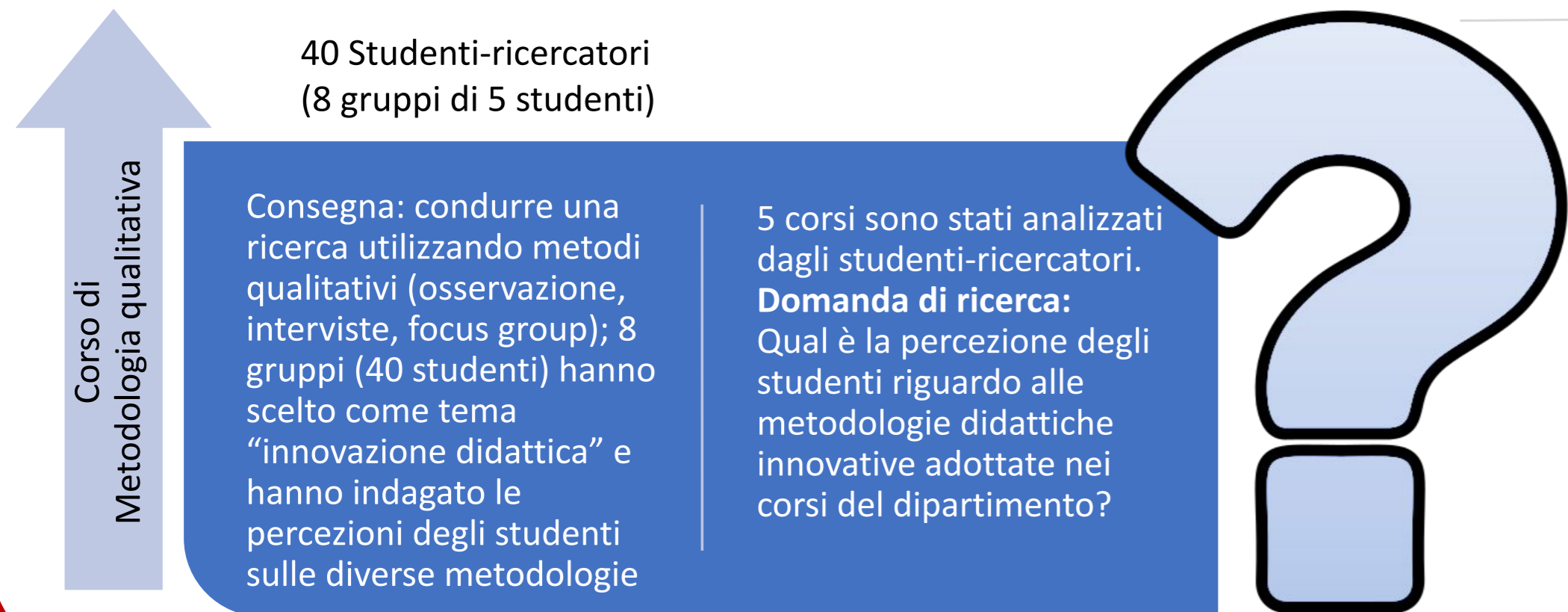
Dip. Psicologia e Scienze Cognitive, Università degli studi di Trento

CONTESTO, CONTENUTI PRINCIPALI

- Approccio **"Students as Researchers"**: coinvolge gli studenti come co-produttori di conoscenza e partner attivi nella progettazione e nel miglioramento della didattica universitaria.
- Si spira ai lavori di Walkington (2015) e Bovill et al. (2016), che valorizzano la **partecipazione studentesca** nei processi di ricerca educativa.
- **Obiettivo dello studio**: esplorare pratiche didattiche attraverso l'osservazione, interviste e focus group diretta condotta da studenti formati come ricercatori.
- **Contesto**: 5 insegnamenti osservati all'interno del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell'Università di Trento da studenti del corso di **Metodi della Ricerca Qualitativa**
- Gli insegnamenti presi in esame appartengono sia al Corso di **Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva** (STPC) sia al Corso di Laurea in **Educatore Professionale**, Dip. Psicologia e scienze cognitive dell'**Università di Trento**



STRUMENTI E METODI



25 per gruppo, tot 200

Osservazioni

I tre metodi sono stati affrontati nel corso di Metodi qualitativi

10 per gruppo, tot 80

Interviste

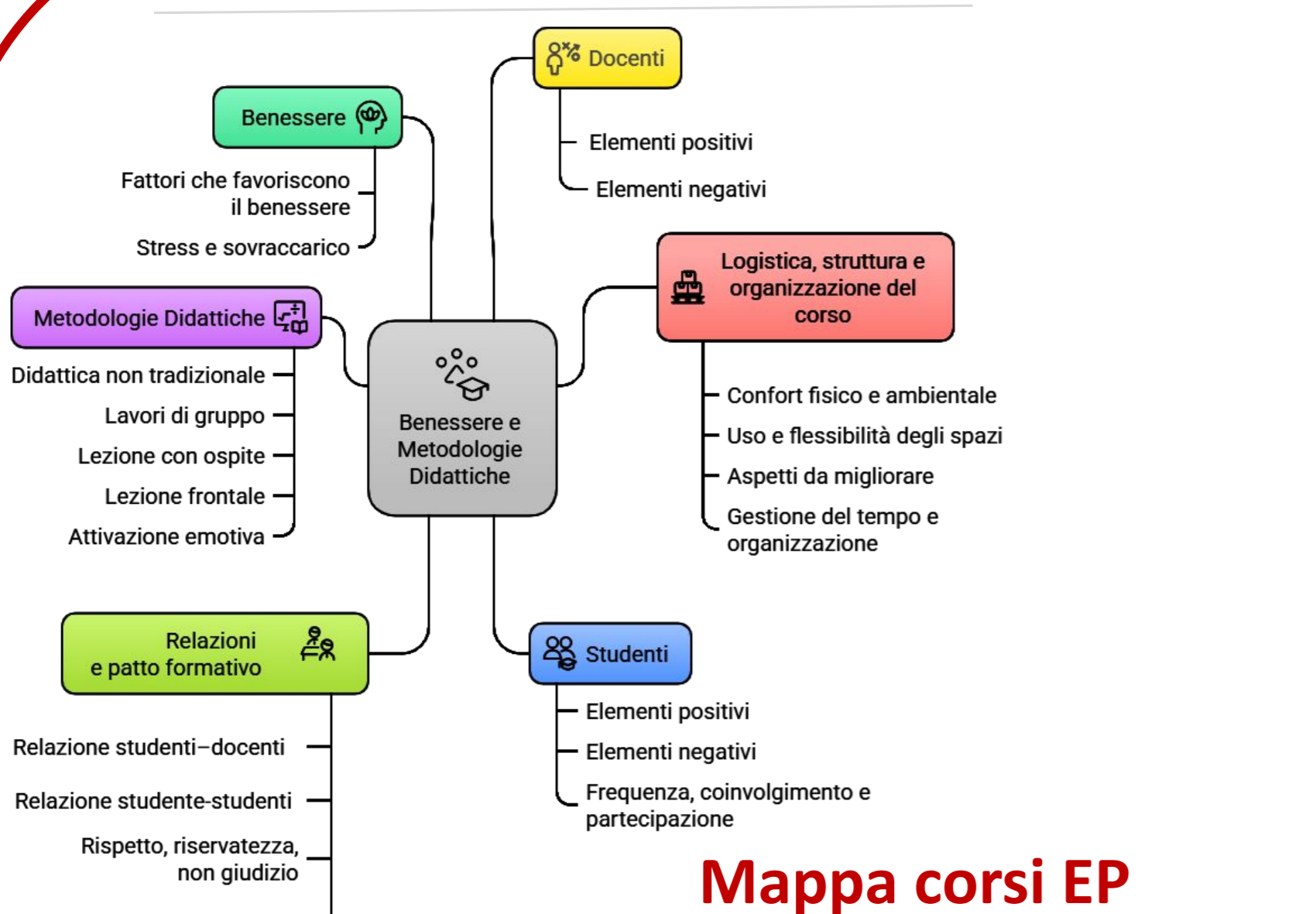
Un report finale rappresentava il compito principale

1 per gruppo, tot 8

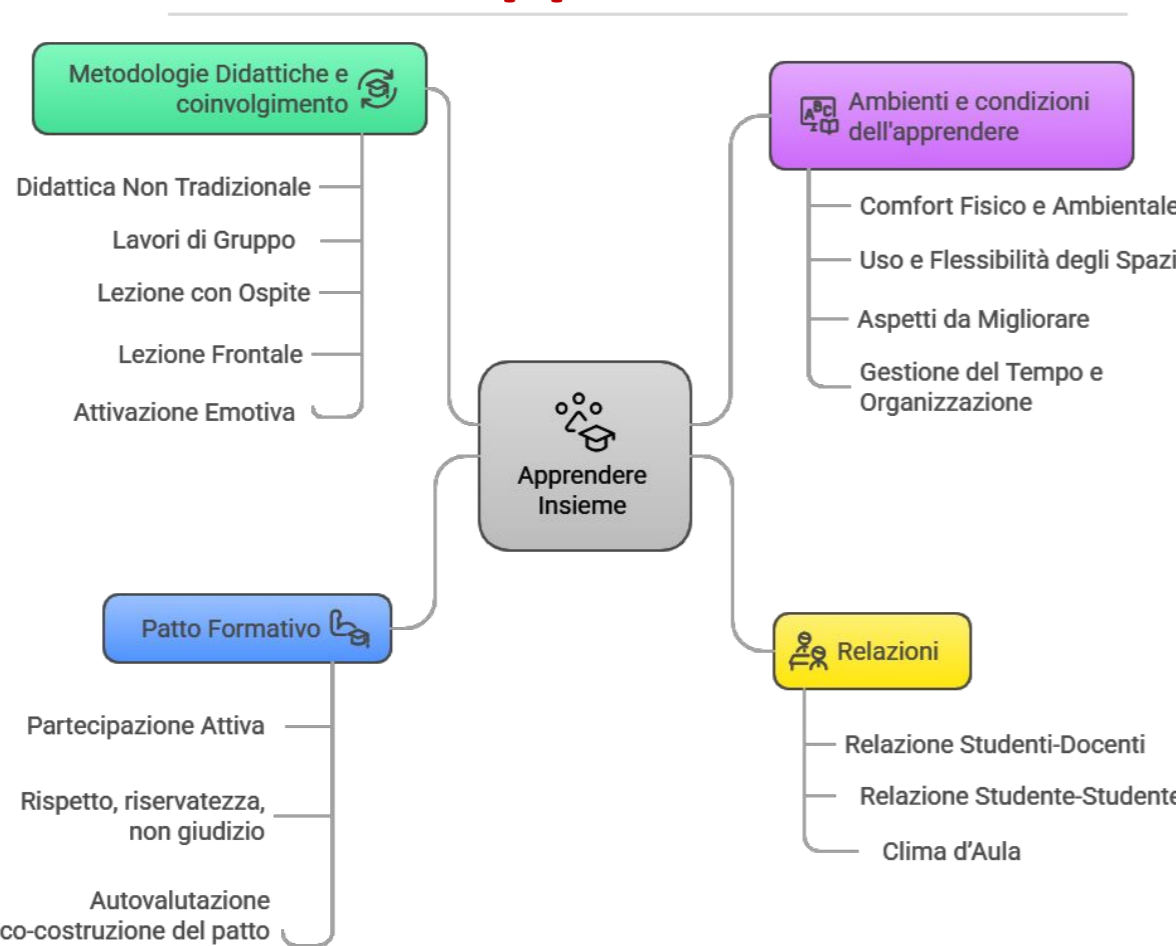
Focus group

Gli studenti hanno formulato le domande di ricerca, progettato gli strumenti, raccolto e analizzato i dati.

Mappa corsi Dipsco



Mappa corsi EP



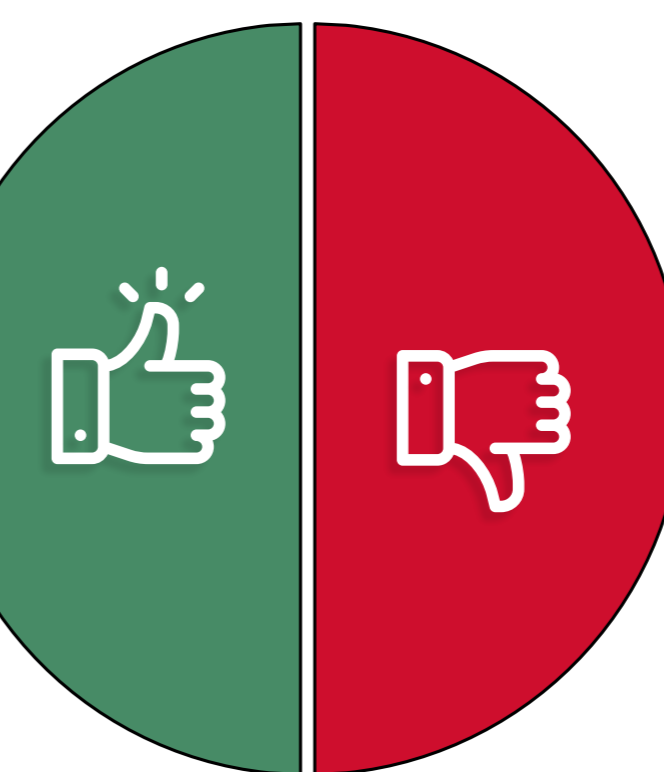
RISULTATI

Punti di forza

- ✓ Apprezzamento per i metodi innovativi (es. lavori di gruppo, apprendimento cooperativo, lezioni pratiche)
- ✓ Impatto positivo su motivazione, soddisfazione e benessere
- ✓ Valorizzazione delle competenze e della disponibilità dei docenti
- ✓ Clima cooperativo diffuso tra gli studenti
- ✓ Approccio partecipativo che ha reso gli studenti co-ricercatori
- ✓ Indicazioni utili per migliorare la qualità della didattica e l'esperienza studentesca

Sfide

- ✗ Problemi di gestione del tempo e sovraccarico di lavoro
- ✗ Monotonia delle lezioni tradizionali in presenza
- ✗ Necessità di maggiore chiarezza nella comunicazione e nel feedback da parte dei docenti
- ✗ Difficoltà nella gestione dei gruppi e nella partecipazione attiva
- ✗ Aspetti organizzativi e logistici (es. programmazione dei corsi) da migliorare



DISCUSSIONE

- **Benessere** fortemente influenzato da carico di lavoro accademico, supporto dei docenti e ambiente di apprendimento → In linea con Dyrbye et al. (2005), Tuominen-Soini et al. (2008)
- **Metodi didattici innovativi** (lavori di gruppo, laboratori, seminari personalizzati) aumentano motivazione e apprendimento → Supportato da Yakovleva & Yakovlev (2014), Megbowon (2024)
- **Lavoro di gruppo** favorisce collaborazione e soft skills, ma può generare stress e disuguaglianze senza linee guida chiare → Come evidenziato da Phipps et al. (2001), Cañabate et al. (2020)
- **Comportamenti del docente** (chiarezza, stile relazionale, qualità del feedback) sono determinanti per la soddisfazione degli studenti → Coerente con Hill et al. (2003), Voss et al. (2007)
- **Relazioni orizzontali** con i docenti favoriscono il coinvolgimento, ma un'eccessiva informalità può confondere i ruoli → In linea con Weimar (2013), Havnes et al. (2016)
- **Aspetti logistici e progettazione del corso** (allineamento crediti/carico di lavoro, spazi, orari) influenzano il coinvolgimento → Temple (2018) e letteratura recente sugli ambienti di apprendimento flessibili

CONCLUSIONI

- **Equilibrio** tra carico di lavoro e sostenibilità nell'adozione di metodi didattici innovativi
- Maggiore attenzione alla **gestione dei gruppi** e alla **chiarezza** nella comunicazione docente
- Proposte concrete per un modello didattico più **partecipativo, flessibile e centrato sullo studente**, che migliori qualità e benessere
- **Ruolo attivo** degli studenti come partner nel miglioramento e nell'innovazione educativa
- Allargare lo studio alle **prossime coorti** di studenti



Take home message

Un insegnamento universitario efficace e sostenibile richiede un **equilibrio tra innovazione didattica, benessere e qualità relazionale**

Nel corso di EP la **didattica esperienziale** è molto apprezzata



BIBLIOGRAFIA

- Dyrbye, L. N., Thomas, M. R., & Shanafelt, T. D. (2005). Medical student distress: causes, consequences, and proposed solutions. *Mayo Clinic Proceedings*, 80(12), 1613–1622. <https://doi.org/10.4065/80.12.1613>.
- Fortin, D. (2019). Un laboratorio universitario di formazione esperienziale alla relazione di aiuto: efficacia percepita dagli studenti in educazione professionale [An university laboratory of experiential learning for helping relationship: perceived effectiveness by social health education]. *CQJA RIVISTA*, v. Anno IX, N. 26, p. 120-137. - URL: <https://forperlav.unibg.it/index.php/fpl/article/view/395>
- Freeman, S., Eddy, S. L., McDonough, M., Smith, M. K., Okoroafor, N., Jordt, H., & Wenderoth, M. P. (2014). Active learning increases student performance in science, engineering, and mathematics. *Proceedings of the national academy of sciences*, 111(23), 8410-8415. <https://doi.org/10.1073/pnas.1319030111>
- Havnes, A. et al. (2016). Peer learning in higher education. *Learning, Culture and Social Interaction*, 8, 75–87. <https://doi.org/10.1016/j.lcsi.2015.12.004>
- Tuominen-Soini, H., Salmela-Aro, K., & Niemivirta, M. (2008). Achievement goal orientations and subjective well-being. *Learning and Instruction*, 18(3), 251–266. <https://doi.org/10.1016/j.learninstruc.2007.05.003>
- Tutal, O., & Yazar, T. (2022). Active learning promotes more positive attitudes towards the course: A meta-analysis. *Review of Education*, 10(1), e3346. <https://doi.org/10.1002/rev3.3346>
- Voss, R., Gruber, T., & Szmigin, I. (2007). Service quality in higher education. *Journal of Business Research*, 60(9), 949–959. <https://doi.org/10.1016/j.jbusres.2007.01.020>

Email corresponding author (elena.benini@unitn.it)